



PIANO STRATEGICO
DELLA **PAC**
IL FUTURO DELL'AGRICOLTURA SOSTENIBILE

COMITATO DI MONITORAGGIO DEL PSP SICILIA 2023-2027

Verbale riunione del 29 maggio 2024

Il giorno 29 maggio 2024 alle ore 12.30, presso l'Hotel Capotaormina a Taormina (ME), si è riunito il Comitato di Monitoraggio Regionale del PSP 2023-2027, sia in presenza che in video conferenza utilizzando la piattaforma di Google Meet al seguente link: <https://meet.google.com/bkz-suby-gbi>.

Sono presenti: Dario Cartabellotta (Dirigente Generale Dipartimento Regionale Agricoltura e Autorità di Gestione del PSR 2014/2022), Leonardo Nicolia (Commissione Europea DG Agricoltura e Sviluppo RURale), Vincenzo Montalbano (Rappresentante del MASAF), Laura Panico (Delegata Rappresentante del MASAF), Alessandro Mazzamati (Rappresentante del MEF I.G.R.U.E), Tindaro Germanelli (Confederazione Nazionale dell'Artigianato della piccola e media Impresa), Graziano Scardino (CIA), Rosario Marchese Ragona (Confagricoltura), Gaetano Chinnici (Università degli Studi di Catania), Tiziano Caruso (Università degli Studi di Palermo), Loredana Abbate (CNR), Gaetano Savoca e Salvatore Messina (Federazione Ordine Dottori Agronomi e Forestali della Sicilia), Vita Alessandro (Confindustria) Salvatore Spitaleri (Delegato Federazione Regionale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati della Sicilia).

Presenti on line: Giuseppe Spartà (Responsabile dell'attuazione del PO FEAMP Sicilia) Maddalena Gherardi e Matteo Rastelli (Delegati Rappresentanti dell' Organismo Pagatore AGEA), Marcello Troia (G.A.L. Sicilia), Pino Ortolano (Confcooperative Sicilia), Arcangelo Li Calzi (Lega delle Cooperative Sicilia), Francesca Varia (C.R.E.A.), Adolfo Scotti (CISL), Antonino Russo (CGIL), Natale Mascellino (COPAGRI), Giuseppe Stefano Gullo (UNCI Sicilia), Eleonora Contarini (delegata Ass.ne UN.I.COOP), Cosimo Giannetto (UGL), Enzo Vanella (Coordinamento Regionale dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati), Giuseppe Mancuso (Slow Food Sicilia).

Risultano assenti: Rappresentante della Commissione Europea Dr. Roberto De Giorgi, Rappresentante dell'Autorità di Gestione del PO FSE Sicilia, Autorità di Gestione del PO FESR Sicilia, Dipartimento Regionale della Programmazione, Comitato Unico di Garanzia, Rappresentante dell'Autorità Regionale Garante della Persona con Disabilità, Rappresentante

Forum Terzo Settore, Rappresentante dell'Università degli Studi di Messina e Rappresentante dell'Università degli Studi Kore di Enna;

Rappresentanti delle seguenti strutture: A.B.I. Commissione Regionale Sicilia, Casartigiani, Confartigianato, Confcommercio, UCI Unione Coltivatori Italiani, AGCI Sicilia, ANCI Sicilia, Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Veterinari della Sicilia, Associazione Tutela dei Consumatori, Conferenza Episcopale Siciliana, ARPA Sicilia, Confesercenti, Federconsumatori, Coldiretti, UCI, UIL, OTASS-Ordine dei Tecnologi Alimentari della Sicilia e della Sardegna, Legambiente Sicilia, WWF.

Il Dott. Vincenzo Pernice, nella qualità di Dirigente dell'Area 2 Programmazione del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, apre i lavori comunicando che l'Autorità di Gestione Regionale del PSP, dott. Dario Cartabellotta, è stato delegato dal Presidente della Regione Siciliana Schifani, con nota Presidenziale prot. n. 10904 del 27 Maggio 2025, a presiedere il Comitato di Monitoraggio Regionale del PSP Sicilia 2023-2027 e, rivolgendo i saluti ai Componenti, fa presente che la documentazione completa relativa ai punti dell'Ordine del Giorno è stata resa disponibile. Inoltre comunica di voler rinviare alla fine del CdM alcuni interventi i cui temi sono correlati tra i Comitati di Sorveglianza del PSR e di Monitoraggio del PSP.

Il dott. Pernice introduce gli argomenti da discutere e conferma che si ha la rappresentanza numerica adeguata a consentire l'approvazione di quelli che sono i punti dell'Ordine del giorno, ponendo quindi all'approvazione il primo punto all'OdG:

Punto 1 all'Ordine del giorno

Approvazione dell'Ordine del giorno

Non essendoci osservazioni, né richieste di integrazione, l'Ordine del giorno viene approvato.

Punto 2 all'Ordine del giorno

Approvazione Verbale del precedente Comitato di Monitoraggio Regionale

Il verbale del precedente Comitato di Monitoraggio, svoltosi l'anno scorso e di cui è stata trasmessa copia, non avendo ricevuto osservazioni a riguardo, si approva formalmente in questa sede.

Punto 3 all'Ordine del giorno

Informativa sullo stato di attuazione degli elementi regionalizzati del PSP

Il dott. Pernice passa la parola alla dott.ssa Maria Luisa Virga, Dirigente dell'Unità Operativa Programmi Agricoltura e Sviluppo Rurale, che informa il partenariato sullo stato di attuazione degli elementi di regionalizzazione del PSP che sono stati oggetto rispetto all'anno precedente di una serie di modifiche, adeguando la versione del PSP approvata alle esigenze che in corso d'opera si sono presentate.

La dott.ssa Virga ricorda l'imponente quota di spesa pubblica destinata alla Regione Siciliana con interventi riguardanti le SRA interventi Agroambientali, l'SRD Investimenti, l'SRB Indennità compensative e le SRE con intervento sui Giovani Agricoltori e con la nuova misura introdotta dei Nuovi Agricoltori, approvata nell'ambito della prima modifica al PSP nella versione 2.1 e, con delle successive piccole modifiche, nell'ambito del terzo Emendamento, in corso di approvazione. La dott.ssa Virga elenca le varie modifiche, la prima riguarda la versione 2.1, che è stata comunicata con la Decisione della Commissione Europea a ottobre, poi sono state fatte delle successive notifiche e alla data del Comitato si è nella fase di completamento del terzo Emendamento. Sottolinea che sono pervenute pochissime osservazioni, per cui nell'ambito della

versione 2 del Complemento di Programmazione per lo Sviluppo Rurale Sicilia (CSR), aggiornata al mese di maggio 2024, si trovano riportati tutti quegli Interventi che sono stati oggetto di modifica. Ricorda che le modifiche principali hanno appunto riguardato l'introduzione dell'intervento relativo ai Nuovi Agricoltori, l'eliminazione della SRA20, in quanto grazie all'estensione del PSR 2014/2022 è stato possibile trovare delle risorse per finanziare altre annualità relative alla Misura 10.1b. E' stato introdotto anche il nuovo Intervento SRD06 - Investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo, del quale si farà tesoro per contrastare la piaga della siccità.

Un'altra delle modifiche strategiche è stata l'accorpamento delle cosiddette piccole Akis (SRH02, SRH03, SRH04, SRH05) all'interno della misura considerata trasversale, l'SRH06 Back office.

Ulteriore modifica è l'introduzione dell'Intervento SRG03 per consentire di pagare nei prossimi anni delle spese in transizione derivanti dal PSR Sicilia 2014/2022.

Per quanto riguarda le Misure a superficie sia l'Intervento riguardante l'Agricoltura Biologica che le Indennità compensative delle Zone montane, non montane, Isole Minori, gravano su questa Programmazione. Anche il nuovo intervento SRA18 Impegni per l'Apicoltura e l'SRA30 Benessere Animale sono finanziati con il PSP. Per quel che riguarda il PSR 2014/2022 continuano a gravarvi la Misura 10.1.b, la Misura 10.1.g, e la pubblicazione del bando Natura 2000.

Il dott. Pernice ringrazia la dott.ssa Virga per l'esposizione e cede la parola al Dott. Nicolìa.

Il dott. Nicolìa ricorda che con il PSR c'era un'interlocuzione diretta fra l'Autorità di Gestione Regionale e i servizi della Commissione, mentre con il PSP abbiamo un unico programma che viene gestito direttamente dal Ministero della Sovranità Alimentare e delle Foreste. Le Regioni sono legate come interlocuzione al Ministero e non più ai Servizi della Commissione ed è solamente quest'ultimo che interagisce con i Servizi della Commissione. Essendo all'inizio vi sono una serie di meccanismi che ancora devono essere perfezionati; inoltre sottolinea che le modifiche richieste dalle Regioni non vengono più approvate direttamente dalla Commissione, ma vengono filtrate dal Masaf che riceve le modifiche di tutte le Regioni e poi naturalmente prepara le modifiche del PSP. Inoltre il dott. Nicolìa ricorda che visto che i Criteri di selezione vengono approvati dalla Regione nell'ambito del Comitato di Monitoraggio Regionale, è necessario che in questo ambito tutti i principi vengano applicati per fare in modo che ci sia la massima trasparenza, che ci sia uguaglianza, parità di trattamento e che vengano selezionati naturalmente i progetti che qualitativamente siano migliori e che puntino a raggiungere gli obiettivi che vengono poi stabiliti nel programma.

Il dott. Pernice ringrazia il dott. Nicolìa per l'intervento e informa il partenariato che saranno inviate, via mail, le bozze dei criteri di selezione che discendono dalle Schede di Intervento precisando che sono state accolte diverse osservazioni pervenute dalle Organizzazioni professionali, dagli Ordini professionali e dai Rappresentanti dei Sindacati a tutela del lavoro in agricoltura. Continua sottolineando che il capitale umano rappresenta il valore aggiunto dell'Agricoltura siciliana, una risorsa che sta al centro dello sviluppo di un'agricoltura sostenibile che va sempre più valorizzata attraverso il recupero e il mantenimento di quei mestieri, secondo le norme che i contratti di categoria prevedono, per non disperdere quel capitale di conoscenza che rappresenta probabilmente la risorsa più importante di un'agricoltura che guarda alla radice del territorio e all'innovazione.

Punto 4 all'Ordine del giorno

Strategia di Comunicazione del PSP

Il dott. Pernice passa la parola alla dott.ssa Milvia Gjemarkaj, Dirigente dell'unità di Staff, affinché possa relazionare sulla Strategia di Comunicazione del PSP.

La dott.ssa Gjemarkaj riferisce che è stato creato un nuovo sito, un nuovo logo nazionale che è pervenuto dal Masaf e il logo regionale. Sono stati creati nuovi profili social appositi per il PSP.

Sono stati pubblicizzati i primi bandi sia con incontri sul territorio, sia con qualche pubblicazione in riviste locali, sia attraverso testate online, le più solide della Sicilia, con articoli redazionali e con tre banner per i tre bandi SRE01, SRD03 e SRD07.

Il dott. Pernice ringrazia la dott.ssa Gjomarkaj.

Punto 5 all'Ordine del giorno

Varie ed eventuali

Non ci sono stati argomenti da trattare oltre quelli già discussi.

Si apre dunque il dibattito cominciando dagli Organi istituzionali per poi passare la parola a chi ha chiesto di intervenire. Il dott. Pernice passa quindi la parola al Dott. Montalbano.

Il dott. Montalbano ringrazia il dott. Pernice e saluta l'Assemblea, comunica che farà delle considerazioni su entrambi i programmi, apprezza notevolmente il lavoro fatto dall'Autorità di Gestione e da tutti i colleghi regionali, ribadisce che per il Ministero è molto importante l'avanzamento della spesa con un'attenzione particolare alla scadenza del 31 dicembre 2025, mettendo in atto tutte le iniziative perché le risorse vengano utilizzate nel migliore dei modi. Apprezza quanto esposto dal Dott. Cartabellotta in merito alla tematica della siccità nell'ambito del CdS del PSR Sicilia 2014/2022 e alle iniziative che la Regione sta cercando di introdurre sottolineando come la siccità stia diventando un fattore non più eccezionale e che l'attuazione dell'Intervento SRD06 sarà di importanza fondamentale.

Il dott. Montalbano fa presente che, in merito agli altri aspetti, come transizione, chiusura programma e nuovo programma, il prossimo 4 giugno a Roma si svolgerà l'incontro annuale che sarà anche oggetto di discussione di ambedue i programmi: la Sicilia parteciperà e quindi avrà modo anche di ascoltare i colleghi della Commissione. Informa che il Ministero manderà a breve una nota che va a specificare alcune questioni che riguardano la transizione dei due programmi più altre specifiche, pertanto la collaborazione tra il Ministero e la Regione dovrebbe scongiurare la perdita di risorse. Ricorda che si è in attesa delle linee guida per la chiusura del PSR, che dovrebbero arrivare entro il mese di settembre. In riferimento alle modifiche la situazione è complicata in quanto il programma ha una gestione centralizzata che richiede uno sforzo notevole da parte del Ministero. Riferisce che si è aperta la fase del terzo blocco di Emendamenti, mentre il secondo blocco dovrebbe chiudersi entro la fine di giugno-luglio. Ricordando che occorre guardare al 2025 perché ci sarà l'N+2 che andrà a coincidere con N+3. Ringrazia tutti e passa la parola.

Prende la parola la dott.ssa Panico che in qualità di rappresentante del Masaf interviene sulla questione introdotta e anticipata nel tavolo tecnico dall'Autorità di Gestione Regionale Dott. Cartabellotta, circa la Misura 10.1.b, ossia sulla possibilità di reintrodurre l'approccio agro-ecologico con la partecipazione della Sicilia alla Scheda Intervento SRA01-Agricoltura Integrata. Informa che non si intravedono cause ostative al percorso tecnico. Dal punto di vista del contenuto specificatamente tecnico la richiesta si inserirà nel classico binario che verrà posto circa i contenuti al vaglio dei responsabili di Scheda e, appunto, dei membri della Commissione Europea. Una volta ottenuta questa validazione sarà possibile formalizzare le richieste e i contenuti e inserirli in seno all'Emendamento Tre, che è aperto e si prevede entro la fine dell'anno di ottenere l'approvazione finale.

Il dott. Pernice ringrazia la dott.ssa Panico e ribadisce l'importanza della Misura ex 10.1.b, nuova SRA01, nel quadro del programma nazionale a cui la Sicilia contribuirà.

Proseguendo con gli interventi passa la parola al Dott. Scardino della CIA.

Il dott. Scardino pone la questione sul metodo di esatta individuazione delle PLT, sulla

demarcazione tra Ecoschema 1 e Benessere Animale, sulla determinazione di adeguati livelli relativi alla classificazione della Classyfarm che non penalizzino gli allevatori. Inoltre ribadisce la necessità di apportare alcune modifiche agli Ecoschemi in generale in modo che siano effettivamente appetibili e applicabili per la Sicilia. Il dott. Scardino ribadisce la necessità della semplificazione amministrativa e pone l'accento sulla necessità di revisione anche di alcuni parametri tecnici legati ai principi della condizionalità che sottendono il contributo. Ringrazia e passa la parola all'Avv. Marchese Ragona della Confagricoltura Sicilia.

L'Avv. Marchese Ragona rivolge un particolare ringraziamento all'Assistenza Tecnica all'Autorità di Gestione il cui contributo è di assistenza e di supporto tecnico da considerare come un patrimonio che appartiene alla nostra Amministrazione. Evidenzia l'importanza della scelta strategica della prosecuzione, intesa in senso più ampio, della Sottomisura 10.1.b come Intervento SRA01 prevedendola nella nuova programmazione.

Il dott. Pernice ricorda la scadenza dell' N+3, perché ci sono delle regole comunitarie ben precise che porteranno alla determinazione della spesa, oltre le condizioni legate all'emergenza Sicilia, alla facilitazione, alla semplificazione. Tutte questioni che mostrano segnali positivi da parte delle Organizzazioni sindacali, disposte a trovare soluzioni più immediate. Passa la parola a Tonino Russo della CGIL, in rappresentanza del mondo dei lavoratori.

Il dott. Tonino Russo esprime un ringraziamento per il personale dell'Amministrazione regionale che riesce a dare continue informazioni permettendo un coinvolgimento tale da poter consentire di fare delle proposte e di creare una sinergia in un processo importantissimo nel quale si è parte integrante per la Sicilia. La direzione finora seguita è quella della sostenibilità nella nuova programmazione. Una sostenibilità da perseguire sia in termini economici da parte delle aziende che operano nel territorio regionale e che ottengono prodotti di grande eccellenza rappresentandone il fiore all'occhiello della nostra Regione, ma anche una sostenibilità sociale. Oggi in questa nuova programmazione bisogna dare valore al lavoro, alla sicurezza sul lavoro, al rispetto delle norme che vengono richiamate nella Legge n. 199 del 2016, nota anche come "Legge sul caporalato". Riconosce che si sta andando verso una piena sostenibilità della filiera agroalimentare che porta ad un miglioramento sia economico che sociale ma anche ambientale legato alle misure introdotte. Un altro tema da sottolineare riguarda la siccità che ha portato tante aziende agricole, zootecniche siciliane con una richiesta fatta al Direttore di poter inserire lo stato di calamità ed anche il trascinarsi delle giornate dei lavoratori per consentire, come comunicato dall'INPS, che vengano riconosciute ai lavoratori le giornate di lavoro perse.

Ringraziando riconosce che tutti assieme, con tutte le specificità che ci sono all'interno del Comitato di Monitoraggio stiamo dando, non solo un impulso importante all'attuazione del Piano, ma anche la possibilità di inserire tutte quelle sensibilità che in precedenza non sempre sono state rappresentate e che questo approccio è un fatto di sostanziale importanza.

Il dott. Pernice, ringraziando il dott. Russo per il suo intervento, ribadisce come l'Amministrazione sia soddisfatta di poter sviluppare una sinergia anche in questo campo che è importante e che farà crescere sicuramente la qualità delle aziende siciliane attraverso la valorizzazione del lavoro, della risorsa umana che è posta alla base di ogni attività.

Passa la parola al Dott. Savoca che, in rappresentanza della Federazione dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, ha chiesto di intervenire.

Il dott. Savoca conferma ciò che è stato detto dalle Associazioni di categoria, in particolare CGIL e Confagricoltura che di fatto hanno centrato alcuni dei problemi che il comparto agricolo affronta. Rappresentando i Dottori agronomi e Dottori forestali come principali attori di quelle che sono le misure strutturali, chiede di fare il punto della situazione per poter analizzare gli argomenti fondamentali nell'interesse collettivo, confermando la piena collaborazione dell'Ordine. Chiude l'intervento aggiungendo alle varie problematiche anche i rapporti legati all'organismo pagatore AGEA, le cui difficoltà spesso sono legata da una difficile interlocuzione.

Il dott. Pernice ringrazia il dott. Savoca per il suo contributo e porge la parola alla dott.ssa Varia del C.R.E.A.

La dott.ssa Varia ringrazia tutta l'Amministrazione per il lavoro fatto. In relazione alla necessità di un approfondimento su tutti i temi e le diverse correlazioni tra clima, suolo, agroecologia e approcci collettivi, fa riferimento per esempio, ai biodistretti, alle associazioni fondiarie, volendo analizzare le situazioni interconnesse tra loro. Vi è la necessità di intervenire contro la siccità non solo con gli investimenti ma anche favorendo il più possibile l'adozione delle pratiche sostenibili da parte degli agricoltori perché l'agroecologia è la capacità di resistere, diventare resilienti e di costruire sistemi agricoli alimentari sostenibili. Quindi invita l'Amministrazione e l'AdG di trovare in questo momento una finestra più forte per dare attuazione alla Legge Regionale sull'Agroecologia, la legge 21 del 2021, la quale manca ancora di un decreto attuativo, perché senza di esso è impossibile andare a individuare le cosiddette aziende agroecologiche a cui dare una premialità. Questa una criticità da superare con urgenza. La dott.ssa Varia pone l'accento sulle tecniche di gestione conservativa perché nel passaggio tra il 2014/22 e il 2023-27 si è persa l'enfasi di interventi precedentemente previsti ma le tecniche di gestione conservativa del suolo, la semina su sodo, il minimum tillage, il cross cropping, associata per esempio all'adozione dei miscugli evolutivi e ad altre pratiche, sono fondamentali. Poi per ultimo sottolinea che nei sistemi agrosilvopastorali, esistono quegli spazi tra le superfici forestali e le superfici agricole che molto spesso vengono gestiti in modo sbagliato nelle domande di aiuto, forse anche per l'impianto adottato da AGEA. Ma questi ambienti sono particolarmente importanti in questo momento di scarsità di risorse idriche a causa della siccità e tutto questo permetterebbe anche di prepararci per il futuro, perché, ricorda, c'è in Parlamento una bozza di legge sul suolo che si basa sul monitoraggio ma invita appunto alla pianificazione territoriale a livello di distretto, come si sta facendo con la Direttiva Acque. Quindi intervenire in maniera più organica e con maggiore oggettività, con maggiore partecipazione sul suolo, permetterebbe alla Sicilia di prepararsi quando questo disegno di legge entrerà in vigore. In ultimo aggiunge un grazie agli Uffici regionali perché riconosce che sono particolarmente sensibili a questa tematica e hanno messo a disposizione dei dati che proprio il CREA sta testando in forma del tutto pilota in Italia per costruire il prossimo impianto per la certificazione dei crediti di carbonio.

Il Dott. Pernice ringrazia la Dott.ssa Varia prendendo in considerazione le segnalazioni indicate per rimandarle a un incontro tecnico, in modo tale da poter sviluppare i temi presentati che risultano collegati ad altri interventi, legati alla demarcazione e a tutti quegli elementi che possono servire a individuare una situazione sempre più aderente alle esigenze della Regione Siciliana.

Prima di concludere la seduta del Comitato ricorda a tutti i presenti che riceveranno la documentazione relativa ai Criteri di selezione e che ci si aspetta un feedback entro dieci giorni dal ricevimento dell'e-mail in modo tale che si possa avviare la procedura scritta direttamente in raccordo con i Servizi della Commissione e con il Masaf per poter condurre le iniziative di cui si è discusso.

Il Dott. Pernice ringrazia tutti i presenti e chiude i lavori del Comitato di Monitoraggio alle ore 14.30.